

LEGA PRO. A quattro giornate dal termine distrazioni vietate per ambire ancora ai play-off

La Feralpi Salò in guardia cerca un colpo vincente

Al Turina chiede strada al San Marino penultimo per puntare ai play-off
Scienza: «Stiamo tranquilli e proviamo ad arrivare più in alto possibile»

Sergio Zanca

Sulla carta il San Marino, l'avversario di oggi della Feralpi Salò, nella quartultima del campionato di Prima Divisione, non costituisce un ostacolo temibile. E' penultimo in classifica; in trasferta ha prevalso appena una volta, a Pavia, contro il fanalino di coda; schiera l'attacco meno prolifico del girone (16 gol) e la difesa più perforata (39 reti, però anche i gardesani, con 38 al passivo, non stanno tanto meglio). Ma proprio impegni così scontati nascondono sempre insidie e trabocchetti. Due settimane fa la stessa capolista Virtus Entella, convinta di vincere a mani basse, allo stadio Olimpico di San Marino, ha incredibilmente perso, rimettendo in discussione il primato.

LA FERALPI SALÒ dovrà quindi mantenere la concentrazione fin dall'inizio, senza farsi cogliere dalla frenesia. All'andata era finita 3-0 per i verde azzurri, esaltati dai tre tenori (Miracoli, Marsura e Ceccarelli). In ogni caso un risultato da dimenticare, perchè stavolta l'impresa non sarà altrettanto agevole. Rispetto ad allora il San Marino ha cambiato alle-



T. Pignatelli - Bressanologi

natore. L'attuale, Agatino Cuttone, ex Modena (in serie B), Cesena, Giulianova, Benevento, Gualdo Tadino e Pro Vercelli, il sostituto dello spagnolo Fernando José De Argila, ha dato maggiore equilibrio ai reparti. «Una gara decisiva, come del resto tutte le altre - sostiene il tecnico dei gardesani, Beppe Scienza -. Noi stiamo bene, perchè nell'ultimo turno

di campionato abbiamo sconfitto a Bergamo l'AlbinoLeffe. Il successo ci ha portato grandi energie. In questo girone di ritorno non siamo stati fortunati. Squalifiche e guai fisici hanno costretto a modificare la formazione ogni domenica. Una situazione che ci ha penalizzato». Il tecnico di Borgomanero glissa sul discorso play off: «La decima posizio-

ne non sarebbe da buttare. Abbiamo valorizzato parecchi elementi, disputando un campionato straordinario. Cercheremo di concludere il più in alto possibile».

«**MA NESSUNO**, in estate, si sarebbe aspettato questa posizione - afferma Alex Pinardi, il regista -. Dobbiamo rimanere tranquilli, e impegnarci al



Alex Pinardi e la Feralpi Salò: c'è l'ostacolo San Marino da superare per inseguire un piazzamento importante

massimo. Al termine mancano quattro partite. Siamo a quota 32. Con due vittorie e due pareggi, potremmo salire a 40. Se poi arriveranno i play off, tanto meglio. Il turno di riposo però non ci ha favorito. Avremmo preferito scendere subito in campo, sull'onda dell'entusiasmo per la vittoria di Bergamo. Al tempo stesso abbiamo comunque avuto

l'opportunità di smaltire gli acciacchi». Nel ruolo di terzino destro Scienza recupererà Tantardini ma probabilmente, non rilancerà Leonarduzzi: dopo quattro mesi di stop per la frattura del perone, il capitano ha accusato una contrattura, riprendendo la preparazione solo questa settimana. La coppia di centrali dovrebbe quindi essere formata da Ma-

gli e Cinaglia, con Dell'Orco a sinistra. In cabina di regia Pinardi, con Bracaletti e Fabris ai fianchi. Miracoli (12 gol) e Marsura (8) hanno segnato più del San Marino. Scortati da Ceccarelli (3), proveranno ad accrescere il loro bottino. Infine, l'arbitro: Giovanni di Grosseto sostituisce Bichisecchi di Livorno, malato. ●